



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01 fasc. SS-PNRR 8.209.1/2021

Allegati:

Oggetto: [ID_VIP: 7739] **Comune di SANT'ARCANGELO (PZ):** Impianto agrivoltaico denominato "Palermo", di potenza nominale pari a 19,89 MW e relative opere di connessione alla rete, da realizzarsi nel comune di Sant'Arcangelo (PZ), Colobraro (MT), Montemilone (PZ) e Venosa (PZ).

Procedura riferita alla VIA, ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 152/2006.

Proponente: Ambra Solare 38 S.r.l.

Richiesta di Integrazioni MiC

E.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata
sabap-bas@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della
DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico della DG ABAP

Alla Regione Basilicata
Dipartimento ambiente e energia
Ufficio compatibilità ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Basilicata
Direzione Generale dell'ambiente del territorio e dell'energia
Ufficio compatibilità ambientale
dg.ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Potenza
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Alla Provincia di Matera
provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II della Parte Seconda del D.



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: *ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*
PEO: *ss-pnrr@cultura.gov.it*

Handwritten signature

22/11/2022

Lgs. 152/2006 di competenza statale, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui all'Allegato I-bis del medesimo D. Lgs. 152/2006 (punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici");

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero della Transizione Ecologica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8627/12716>

CONSIDERATO che con nota prot. n. 4769 del 20/10/2022, la Soprintendenza speciale per il PNRR ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata ed ai Servizi II e III della Direzione generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata e di fornire le valutazioni di merito;

CONSIDERATO che la SABAP della Basilicata, con nota prot. n. 13978 del 17/11/2022, acquisita dalla scrivente con prot. 5778 del 17/11/2022, ha inoltrato richiesta di integrazioni documentali;

CONSIDERATO che il Servizio II della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 5825 del 18/11/2022, ha formulato una richiesta di integrazioni alla documentazione del progetto di cui trattasi ai fini dell'espressione del contributo istruttorio di competenza;

CONSIDERATO che il Servizio III della Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 5827 del 18/11/2022, ha concordato con le valutazioni espresse dalla competente Soprintendenza;

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di acquisire documentazione integrativa, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MiTE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24, al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale.

Beni paesaggistici

Premesso che:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro di Sant'Arcangelo (PZ), in località "Toppa Terremoto", con estensione complessiva di circa 31 ha e potenza nominale di 20,00 MWp.

Il campo agrivoltaico si articola in due sub-aree entrambe a nord rispetto alla Provinciale 20 Ionica di accesso: la prima più orientale, di maggiore estensione (sub area 1), presenta una superficie dalla forma pressoché triangolare di 26,65 ha, la seconda (sub area 2), ad ovest della precedente, si sviluppa con una conformazione quasi ovoidale per complessivi 4,39 ha. La superficie totale occupata dal campo agrivoltaico raggiunge circa 31,04 ha.

Il cavidotto esterno di connessione di collegamento alla RTN è localizzato interamente nel territorio di Sant'Arcangelo (PZ), con uno sviluppo complessivo di circa 8.731,92 m interrati e di circa 68 m in antenna nel tratto finale di collegamento alla SSE. Nello specifico, partendo dall'impianto, il cavidotto si articolerà in quattro tratti: il primo, di lunghezza pari a 269,05 m, collegherà la sub area 1 con la sub area 2, il secondo, di 382,85 m si svilupperà in fregio ad una strada vicinale, il terzo tratto, di circa 8.080,02 m, si svilupperà in fregio alla SP 20 Ionica ed un ultimo tratto in antenna, di circa 68,00 m si collegherà allo stallo di consegna.

Considerate la natura dei territori presi in esame, caratterizzati in gran parte da vocazione agricola e la conformazione orografica del territorio che consente un'intervisibilità a lungo raggio,

considerato inoltre che nell'area di analisi di circa 5 km ricade un significativo numero di impianti da fonti rinnovabili, in esercizio o in corso di autorizzazione, costituiti da impianti eolici di grande generazione e



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

21/11/2022

Mg

f

documentazione integrativa:

- Certificato usi civici per tutte le particelle interessate dall'impianto, incluse quelle interferenti con le opere di connessione;
- Reportage fotografico con foto-simulazioni **ante e post operam**, prodotte da posizioni da cui **sia percepibile l'impianto**:
 - i) i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico e:
 - lungo la viabilità prossima all'area di intervento, privilegiando i tratti in cui l'impianto è maggiormente visibile: *SP 210, SS 598, SP 20*;
 - dai beni monumentali presenti in Colobrarò (MT): "*masseria Modarelli*";
 - da Santa Maria dell' Orsoleo a Sant'Arcangelo (PZ);
 - ii) il tratturo che guarda verso l'area dell'impianto, indicato sul portale della Regione Basilicata RSDI: *Tratturo comunale di Rosano (nr 336-PZ)*,
 - iii) i beni paesaggistici tutelati presenti all'interno dell'area vasta di analisi, includendo l'invaso di Monte Cotugno in Senise/Sant'Arcangelo da cui sia visibile l'impianto (es. dalla parte alta della diga).

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche **reali, nitide e aggiornate** (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di **piena visibilità** (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) **privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto**.

- Redazione della **Carta dell'intervisibilità cumulata** che tenga conto non solo della visibilità dell'impianto in progetto, ma anche degli altri impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in corso di autorizzazione, ricadenti all'interno dell'area di analisi, corredata da legenda con indici di visibilità.

Beni archeologici

Ai fini della **tutela archeologica**, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata fa presente che, sebbene dall'analisi delle interferenze con le aree sottoposte a vincolo risulti una distanza di circa 8 km dell'area del progetto dal sito vincolato in località Cannone, è nota l'importanza dell'area dal punto di vista storico e archeologico per le numerose attestazioni relative a siti inquadrabili in un ampio intervallo cronologico, a partire dall'Età del Bronzo. Tra questi il sito di San Brancato, più volte richiamato nella Relazione Archeologica e che ricade fuori dello specifico areale di indagine, ha restituito 500 tombe nell'ambito di uno scavo di emergenza per attività edilizia. Nonostante l'importanza dell'area, l'analisi del rischio non si basa su alcuna valutazione di carattere topografico, limitando ad esempio l'analisi della viabilità esclusivamente al Tratturo Comunale di Rosano, oggetto di disposizione di tutela con D.M. 22/12/1983. Inoltre, **la documentazione cartografica risulta deformata e poco leggibile**. Si richiede pertanto di procedere alla redazione di un nuovo documento di **verifica preventiva dell'interesse archeologico**, in conformità alle Linee guida approvate con D.P.C.M. del 14/02/2022 (G.U. n.88 del 14 aprile 2022): è quindi necessario che vengano prodotti gli elaborati ivi previsti al punto 4.3, mediante la compilazione degli appositi *layer* del *template* GIS scaricabile dal sito *web* dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Si precisa inoltre che, in base al combinato disposto degli artt. 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, qualora la Soprintendenza decida di proseguire con la procedura di verifica preventiva come da cc. 3 e 8 del citato art. 25, la documentazione archeologica necessaria a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul patrimonio archeologico e, quindi, ad esprimere il parere di competenza



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it


22/11/2022

nell'ambito della procedura in oggetto, coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del medesimo art. 25. Pertanto, risulta necessario che il Proponente si attivi tempestivamente, inviando alla Soprintendenza competente la documentazione integrativa richiesta, al fine di perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25. Tale accordo è mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche, coerentemente con quanto previsto dall'art. 23, cc. 5 e 6 del D.lgs. 50/2016.

Il Funzionario del Serv. V 
U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili
marina.gentili@cultura.gov.it

Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)

IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)


(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it